



Sifermi - Signorina Emilia Brizio e Michele  
Vallaro, ammirati da reciproca sima d'affetto,  
 si sono determinati d'unirsi in matrimonio, ed  
 l'aggradimento dei loro rispettivi parenti, tanto sono  
 le regole del canone Tridentino, quanto secondo le  
 norme stabilite dal vigente codice civile, un primo  
 vaglano in vista del presente atto, stabilire i fatti  
 e le condizioni, le quali dovranno il loro futuro  
 matrimonio, dichiarando anzitutto d'adattarsi al ri-  
 spetto delle quali come è prescritto dal Codice Civil, sussi-  
 stito la sullada Francesca Di Leo, volendo contribui-  
 re al buon decoro e persegno di ammesso feduro matrimonio  
 uo, costituisce in dato della predetta d'lei figlia signorina  
Emilia Brizio successante; per cui successante il  
 futuro sposo signor Vallaro la somma di lire mille in denaro  
 effettivo, da quest'obligata d'averlo già ricevuto e non  
 lascia ampie e valide quietanze;  
 Inoltre per la stessa causa d'essi sposi, il signor Giuseppe  
 Brizio costituisce in dato alla medesima d'lei  
 figlia signorina Emilia Brizio successante; per  
 una successante il suddetto futuro sposo:  
 1° un fondo rustico con altri d'diversa specie, situato  
 nel territorio di Reicker ex feudo Camerini; costituito da  
 una, dell'estensione d'esso una, ad ottantacinque, un  
 terreno di circa lumuli otto, mandelli lire, carassi

due, quattro tra e quattro, due dell'aperta e circa  
 ventidue e palme due, confinante con terreni dei fra-  
 telli Pasciuta fu Filippo, con terreni degli eredi di Giovanni  
Tommasi, con terreni di Giuseppe Di Grado ed altri, confinante  
 di valere agli effetti della causa d'registro di lire due  
 mila novemcento d'otto, notato nel catalogo Terreni. 2900  
 Redire all'aut. = 5298, 5289, 2252, indetto a Brizio Giu-  
seppe di Giacchino, legione L. N. 1909, 1910, 2911.  
 2787, 2788, 2789, 2400, 2501, 2502, 2498, 2499, 2500, 2599,  
 2903, 2904, 2499, 2496, 2497, 2401, 2402, 2894, 2925, 2914,  
 2515, 2530, 2531, 2532, 2479, 2480, 2522, coll'impossibile  
 di lire settantadue e undici cinquantanove  
 2° fatto oggetto di fincheria simile da un pacto  
 scelto d'accordo di valere di lire mille, che lo stesso  
 signor Vallaro dichiara d'averlo pure ricevuto e ne  
 lascia ampie e valide quietanze 1000  
 3° Eod infine la somma di lire duemila cento da-  
 mare effettivo, che il signor Giuseppe Brizio promette di  
 obbliga pagare e corrispondere al medesimo signor 71000 a  
Vallaro in moneta d'oro legale nel Regno, cogli  
 premi legali a ragion d'uno, nel di lui domi-  
 nio qui in Reicker, in due uguali soluzioni  
 di lire mille e cinquanta ciascuna, una a trentuno giorni  
 millesimecentosei e l'altra a trentuno giorni mille  
 novemcentosette esendendo signor Brizio, in moneta legale